

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

BASTIA - Taglio del nastro per la struttura rinnovata dopo mesi di lavori

Il cinema Esperia riapre i battenti

Grande festa per l'inaugurazione di uno dei simboli della città

LAVORI PUBBLICI

Via Veneto più sicura con il nuovo progetto di rifacimento

BASTIA UMBRA - Rendere più vivibile e mettere in sicurezza una delle strade principali del centro storico e delle attività commerciali di Bastia Umbra. Con questo obiettivo è stato pensato il progetto di riqualificazione che l'amministrazione comunale sta portando avanti per via Veneto, importante ramo della viabilità che costeggia il centro storico. Si è tenuto ieri 12 novembre un incontro aperto ai cittadini per la presentazione del "Progetto preliminare guida" redatto un anno fa dall'architetto Gianluca Falcinelli. Prevede l'intervento sulla viabilità di tutto il centro di Bastia, da via IV Novembre a via Roma fino a congiungersi con via Gramsci in un grande anello stradale. Gli interventi di manutenzione straordinaria inizieranno da via Veneto, che oggi presenta un maggior stato di degrado. Il progetto ha mostrato nuovi sistemi di mobilità alternativa, quali una pista pedonale e ciclabile, collocata sul lato sinistro della strada e integrata con il sistema carrabile già esistente.

In aggiunta è prevista la totale sistemazione dei marciapiedi, oggi in situazione di estremo degrado, e l'abolizione delle barriere architettoniche con l'adozione di scivoli.

L'architetto ha inoltre proposto la creazione di un sagrato davanti alla chiesa di San Rocco, completamente assente, con una modifica della viabilità. La viabilità carrabile attuale rende difficili le attività della chiesa, quali funzioni religiose, matrimoni e avvenimenti vari. Tra il pubblico presente c'erano per la maggior parte i commercianti della via che hanno rivendicato, come già in altri incontri nei mesi precedenti, il loro attaccamento ai pochi parcheggi a pagamento esistenti su quel lato della strada, togliendo i quali hanno dichiarato che vengono danneggiate fortemente le loro attività.

LUANA PIOPPI

BASTIA UMBRA - Grande festa per la riapertura del cinema Esperia di Bastia. Un evento atteso da molti per mesi, durante i quali la struttura è stata oggetto di interventi per migliorarla e renderla idonea in base ai nuovi parametri necessari per le strutture di questo genere.

Una serie di lavori che è stata conclusa in questi giorni e che ha portato Bastia Umbra ad avere nuovamente un cinema perfettamente funzionante e adatto alle esigenze della popolazione. Ma è anche un pezzo della storia cittadina. E' stato costruito addirittura nel 1949 e nel 1954 venne ampliato con il bar e la costruzione adiacente. Per molti anni di proprietà privata, venne acquistato nel 1989 dal Comune che lo usò anche come fulcro dell'attività teatrale.

L'Esperia è da sempre uno dei luoghi più amati dai bastioli, che lo hanno sempre visto come un punto di riferimento per la città e per la vita sociale.

Si è iniziato con il taglio del nastro da parte del sindaco, Francesco Lombardi, assieme alla giunta, sulle note della Banda Musicale di Costano. "Abbiamo restituito alla città il cinema ma soprattutto il luogo della memoria e della cultura dei bastioli, dove sono nati amori e le famiglie intere ci hanno trascorso la domenica pomeriggio. Sono grato alla vostra presenza - ha proseguito il primo cittadino - perché dimostra l'amore che avere verso la vostra città. Noi vi riconosciamo un contenitore culturale dove sono passate oltre 60mila presenze. Ora riprenderanno il via le iniziative culturali tra cui la proiezione di film, la stagione di prosa e il 13 dicembre prossimo anche le iniziative di Oicos a testimoniare la continuità e l'importanza degli eventi che si svolgono e vengono fruiti da tutti, giovani e meno".

L'intervento ha provveduto ad un restyling formale e funzionale del cine-teatro secondo i più attuali criteri di fruibilità e sicurezza degli spazi destinati all'intrattenimento pubblico.

Attraverso un insieme organico di opere di natura tecnica e tecnologica si è intervenuti per risanare la copertura, le opere murarie e strutturali strettamente necessarie. Parallelamente si sono adeguati gli impianti di riscaldamento e raffreddamento e dato risposta alle necessità acustiche e visive. L'idea progettuale nasce attorno alla valorizzazione della lanterna di proiezione e al cono visivo così come la concentricità delle onde acustiche. Il foyer di ingresso è stato ampliato in uno spazio semicircolare con fuoco proprio sotto la ca-



Una veduta del cinema Esperia al momento dell'inaugurazione

Si ribalta con il trattore, ricoverato con varie fratture

ASSISI - Stava lavorando nel suo campo quando, per cause ancora in corso di accertamento, è andato a finire con il trattore in un canale per raccogliere l'acqua piovana ai margini del terreno. Il mezzo si è ribaltato e l'agricoltore è rimasto lievemente ferito. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio in una zona delle vicinanze del monte Subasio. L'uomo, che aveva raccolto la legna, stava rientrando a casa al momento dell'incidente. Subito è stato soccorso da alcuni familiari che erano con lui e che hanno chiamato i medici del 118. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Assisi, è stato ricoverato per alcune fratture agli arti. Le sue condizioni, tuttavia, non sarebbero gravi e nel giro di pochi giorni verrà dimesso.

Inizia la stagione del Lyrick tra ruspe ed operai

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Martedì prende il via la nuova stagione del teatro Lyrick con una "anteprima nazionale", la commedia musicale "Poveri ma Belli", storico titolo che viene riportato in scena dal Teatro Sistina e dalla Titanus. La produzione, tra le più attese in Italia del 2009, debutterà, dopo il Lyrick, a fine mese al teatro Sistina (dove rimarrà sino a gennaio) e la "anteprima assisana" conferma le buone relazioni artistiche fra il Lyrick e il Sistina. Ottima l'affluenza prevista anche per il resto della stagione: dodici titoli fra Musical, Varietà e Spettacoli Internazionali. Il Teatro Lyrick "cresce" non solo piano artistico in quando il pubblico, proveniente

anche da fuori Regione (per circa il 15-20%), potrà verificare il lavoro in atto con nuovi spazi interni al teatro (per migliorare l'ospitalità e la promozione) e le tante opere pubbliche in corso nelle immediate vicinanze: lavori per

Cantieri a pieno ritmo per la viabilità e i sottopassi



Il Lyrick di Santa Maria degli Angeli

bina di proiezione ed al centro della distribuzione dei flussi di pubblico alle sale. Il nuovo foyer è chiuso da una vetrata conica che lo rende particolarmente attraente. La facciata laterale viene trattata con una

pelle in lamiera grecata a texture orizzontale che chiude il corridoio di transito per disabili sovrastato da una serie di solar-tube che illumina dell'ambiente e di sera, segnerà con punti luminosi il percorso

e l'attività stessa del cinema. La sala è diventata unica e con la platea in pendenza per permettere una maggiore visibilità al palco e posti più comodi e dallo spazio sottostante si è ricavato un ambiente per piccoli

creare nuovi parcheggi e zone verdi, la nuova viabilità, dalla strada statale 75, con i sottopassi ferroviari e i lavori per restaurare le archeologie industriali Nervi-Morandi, a lato del Lyrick, che potranno ospitare fiere, congressi, even-

ti e spettacoli sino a 2-3mila persone.

Nei prossimi sei mesi fra gli spettacoli del teatro Lyrick, quelli del Metastasio (con Musical a sfondo religioso) e il Piccolo degli Instabili si potranno avere, nei 3 teatri assisani, oltre 100 serate: una "offerta culturale e turistica" di livello, quantitativo e qualitativo, non solo nazionale.

L'opera culturale del teatro Lyrick realizzato dal Sindaco Giorgio Bartolini, che oggi continua con Claudio Ricci, il prossimo anno si "appresta a festeggiare i dieci anni di attività", grazie alla "passione e competenza" di Paolo Cardinali, all'impegno dell'Amministrazione Comunale e di molti dipendenti comunali.

incontri, un caffè del teatro. Oltre all'impianto termico anche quello elettrico è stato completamente rivisitato prestando attenzione agli aspetti illuminotecnica e di confort visivo degli ambienti.

I "Cantori di Assisi" in concerto a S. Chiara

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - Il Coro dei Cantori di Assisi è il fiore all'occhiello della città di Assisi. "L'avventura iniziata pionieristicamente tanti anni fa su una radice francescana fresca e profonda - dice il presidente Mariano Borgognoni - è stata, come tutte le intuizioni più coraggiose, foriera di frutti abbondanti. Dobbiamo di ciò ringraziare chi ha avuto fede, a cominciare dal fondatore, Evangelista Nicolini, grande musicista e frate evangelico. Tutti gli altri hanno seguito il suo sogno, nutrito da una straordinaria concretezza. Oggi il Coro, Maurizio Verde

e tutti noi andiamo avanti sulla via dissodata con caparbietà e passione per la musica, il canto e i valori che stanno al fondo della storia di Assisi, come quelli del messaggio di San Francesco". In continuità con una tradizione, in occasione della festa di s. Cecilia, domenica 23 novembre 2008, alle ore 16,30 presso la Basilica di S. Chiara ci sarà la S. Messa, presieduta dal mons. Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino con musiche e canto dei Cantori di Assisi. A seguire alle ore 18 ci sarà il concerto e alle ore 19,30 presso la Locanda del Cardinale, piazza del Vescovado, la conviviale sociale.

Il lavoro spiegato dai giovani

ASSISI - Grande successo per l'iniziativa di alcune scuole di Assisi che hanno invitato alcuni ex studenti per far conoscere agli attuali allievi il mondo del lavoro. "Sono loro i tutor privilegiati - spiega Carlo Menichini del "Marco Polo" di Assisi - già inseriti nel mondo del lavoro o impegnati negli studi universitari, per dire ai più giovani cosa vuol dire vivere nella società con il bagaglio di conoscenze ed esperienze costruite negli anni di scuola". Gli incontri hanno coinvolto gli studenti dell'Ipia, l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Santa Maria degli Angeli e l'Isti, l'Istituto Tecnico Industriale, sempre a Santa Maria degli Angeli. Nei prossimi giorni, invece, a ricevere la visita degli ex studenti saranno le classi dell'Ipsct, l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici di Bastia Umbra.